

La Quaresima a Bahia, tra preghiera, giochi, studio e... musica di violino

Il mese di marzo ha portato diverse iniziative nella parrocchia di Gesù Cristo Risorto a Salvador de Bahia. È il mese in cui l'attività ordinaria della pastorale ha ripreso: dalla catechesi allo sport, dalla danza alla musica.

La catechesi è ricominciata a tutti gli effetti. Gli incontri sono ripresi anche nelle piccole comunità il sabato pomeriggio. I catechisti aiutano grandi e piccoli a conoscere e vivere l'esperienza cristiana. Qui in molti casi si parte da zero e molte cose che in Italia diamo per scontate non lo sono affatto. Molti ragazzi e giovani non sono battezzati e l'appoggio delle famiglie non è sempre costante. Don Davide Ferretti e i suoi collaboratori hanno così pensato quest'anno di aiutare i catechisti con un piccolo corso di formazione che permetta loro di rafforzare le motivazioni e le conoscenze. oltre che di mettere in campo alcune strategie specifiche per parlare di Gesù a ragazzi che spesso hanno una vita un po' difficile.

Dopo la ripresa del balletto e del calcio (sempre con il problema di uno spazio non coperto, inutilizzabile quando piove) è ripreso anche il corso di musica: chitarra, flauto, percussioni canto e... violino. La novità di quest'anno è proprio il corso di violino. «Con il prezioso l'aiuto di alcuni liutai cremonesi che ringraziamo tanto – spiega proprio don Davide – sono stati comprati quattro violini e il lunedì sera una quindicina di giovani si ritrovano per imparare a suonare sotto la guida di un maestro».

Nel frattempo, risolte tutte le pratiche burocratiche, è arrivato in parrocchia Marco Allegri, giovane missionario

laico cremonese, che si aggiunge dunque alla presenza di Gloria Manfredini. Marco e Gloria si stanno prodigando in alcune attività e in particolare Marco ha avviato un corso di inglese in parrocchia e uno in una scuola del quartiere, mentre Gloria, oltre alle attività negli asili e al centro educativo, si rende disponibile per il supporto quotidiano allo studio per i bambini e i ragazzi della parrocchia.

Tutta la comunità intanto ha vissuto con intensità il cammino quaresimale, segnato in particolare dagli incontri del giovedì sera per la condivisione e il commento del Vangelo domenicale e la Via Crucis ogni venerdì sera, guidata da don Davide in vie diverse del quartiere.

Nel frattempo non si è fermata la distribuzione della cesta basica, l'aiuto alimentare che la parrocchia mette a disposizione per le famiglie più in difficoltà. «Molte famiglie – commenta il parroco – sono in difficoltà, la pandemia e l'aumento dei prezzi, che anche qui si fa sentire, stanno creando non pochi problemi».

Una parrocchia che continua il suo cammino, tra alti e bassi, con le normali difficoltà di incarnare il Vangelo nella vita di un popolo che ha la sua storia e la sua cultura, ma anche di uomini e donne che hanno una grande fede e una grande sete di Dio.